

Sei in: [Repubblica Bologna](#) / [Cronaca](#) / [Comune, approvato il bilancio ...](#)

AMMINISTRAZIONE



## Comune, approvato il bilancio "Priorità alla sicurezza nelle scuole"

Il testo passa con 23 voti a favore. Il vicesindaco Giannini: "Mantenuta la qualità dei servizi e impegno nella riqualificazione urbana"

di SILVIA BIGNAMI



Dopo 75 votazioni, il Comune di Bologna ha approvato il bilancio di previsione 2012. Per arrivare all'ok definitivo, dopo l'ultima fase di dibattito iniziata questa mattina alle 10, ci sono voluti 45 minuti per effettuare tutte le votazioni previste su delibere, ordini del giorno ed emendamenti. Alla fine, salutata da un applauso partito dai banchi della maggioranza, l'approvazione del budget è arrivata con 23 voti a favore (Pd, la lista Amelia Frascaroli con Sel, Idv) e 14 contrari (Pdl, Lega Nord, Movimento 5 Stelle, Bologna 2016). In tutto sono stati 49 gli ordini del giorno posti in votazione: 19 presentati dalla Lega, 18 dal Pdl, otto dai grillini, due dai vendoliani, uno dal civico Stefano Aldrovandi e uno congiunto dai gruppi di maggioranza.

"Nonostante il momento di difficoltà che caratterizza non solo questa realtà ma l'intero paese - ha commentato l'assessore al Bilancio Silvia Giannini - siamo riusciti a chiudere con soddisfazione un bilancio che non solo mantiene il livello e la qualità dei servizi ma ci impegna anche ad una riqualificazione urbana molto importante". In particolare, ora che il bilancio è stato approvato "potremo partire con lavori che riguarderanno, soprattutto e con priorità, le strade danneggiate dalla neve e gli edifici scolastici, che vogliamo mettere in sicurezza".

La chiusura del bilancio sblocca infatti i circa 10 milioni di euro di avanzo sul 2011 che la giunta ha già destinato a lavori di manutenzione straordinaria delle strade, per riparare le buche create dal maltempo, e alla riqualificazione della città. Così come consente di investire i 4 milioni di euro destinati da Palazzo d'Accursio alla messa in sicurezza di scuole e istituti danneggiati dal terremoto. L'approvazione della manovra consente inoltre al Comune di uscire dall'esercizio provvisorio, che per oltre sei mesi ha costretto il Comune a spendere ogni mese solo un dodicesimo dell'anno precedente, costringendo la giunta a notevoli contrazioni di spesa, soprattutto sui Lavori Pubblici.

Approvate anche le aliquote per il pagamento dell'Imu. A Bologna l'ex Ici sarà pagata ad aliquota base (0,4%) sulla prima casa, e ad aliquota massima (10,6%) sulle seconde case, eccetto quelle affittate a canone concordato (0,76%). Invariate le tariffe per nidi e servizi sociali, cosa che ha fatto dire in sede di discussione, al capogruppo Pd Sergio Lo Giudice, "che nonostante lo stato di crisi dell'economia, la manovra del Comune riesce a salvaguardare la coesione sociale". L'assessore al Bilancio Giannini ha invece stemperato le critiche dell'Idv: "Tutte le critiche sono costruttive" ha riflettuto la vicesindaco.

Chiusa la partita del bilancio, i conti del Comune restano comunque sotto controllo: se infatti le stime sugli introiti dell'Imu dovessero risultare sovrastimate da Roma, potrebbe rendersi necessaria una ulteriore variazione di bilancio a settembre. Sempre che in sede Anci Palazzo d'Accursio non riesca a ottenere alcuni dei fondi - circa 50-60mila euro - che il governo sta mettendo a disposizione dei paesi coinvolti dal terremoto (seppure non direttamente colpiti) come Bologna.

(14 giugno 2012)

© RIPRODUZIONE RISERVATA